

ID Samira: 142808
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: RA051
Località: Faenza
Contenitore: Pinacoteca Comunale di Faenza
Numero di catalogo generale: 00000380
Oggetto: dipinto
Soggetto: Annunciazione
Autore: Biagio d'Antonio Tucci

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000380
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Annunciazione
SGTT	Titolo	Annunciazione
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
PVCL	Località	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Comunale di Faenza

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via S. Maria dell'Angelo, 9
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	195
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	secc. XV/ XVI
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Biagio d'Antonio Tucci
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1440 ca./ 1516
AAT	Altre attribuzioni	Utili Andrea
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	113
MISL	Larghezza	223
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Annunciazione.
NSC	Notizie storico-critiche	Il capolavoro dell’artista fiorentino, realizzato nel 1475 circa è proveniente dalla Parrocchia di Fossolo, attualmente dedicata a San Pietro ma in origine era un oratorio situato nelle proprietà terriere dei Manfredi e consacrato alla Beata Vergine Annunziata. Probabile coronamento di un polittico, la lunetta è datata da Roberta Bartoli, autrice della più recente e complessiva monografia su Biagio D’ Antonio, al 1475 circa, quando Biagio realizzò a Faenza la Pala Ragnoli, ora custodita a Tulsa (Oklaoma). L'annunciazione, in cui l'arcangelo Gabriele preannuncia alla Vergine Maria che sarebbe diventata la madre di Cristo, era un tema sentito nella pittura fiorentina e Biagio D’Antonio riprende la tradizione già dall’uso della luce diffusa che uniforma i volumi e che richiama le prime

		elaborazioni del Beato Angelico. La composizione è per molti versi assai simile alla tavola che Leonardo da Vinci realizzò, probabilmente, tra il 1472 e il 1475 e si ricollega alla comune giovanile attività dei due artisti nella bottega del Verrocchio. Le due figure di angeli, posti sulla sinistra, incuranti dell'evento sacro mostrano l'influenza dell'arte del Verrocchio, mentre è di derivazione Leonardesca la postura della Vergine e l'idea della porta aperta da cui s'intravede l'interno di una stanza. La lunetta fu acquistata nel 1887 insieme alle due tavole perdute durante la Seconda Guerra Mondiale, raffiguranti i santi Sebastiano e Giovanni Battista.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Guglielmo Mario
FTAZ	Nome file	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Casadei S.
BIBD	Anno di edizione	1991
BIBH	Sigla per citazione	S08/00004166
BIBN	V., pp., nn.	p. 42, n. 78
BIB	BIBLIOGRAFIA	

BIBA	Autore	Fahy E.
BIBD	Anno di edizione	1976
BIBH	Sigla per citazione	S08/00013320
BIBN	V., pp., nn.	p. 205
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Golfieri E.
BIBD	Anno di edizione	1964
BIBH	Sigla per citazione	S08/00004110
BIBN	V., pp., nn.	n. 6
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Tambini A.
BIBD	Anno di edizione	2009
BIBH	Sigla per citazione	00041728
BIBN	V., pp., nn.	pp. 41-98/99
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2007
CMPN	Nome	Manfredi D.